

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|---------------------------|--|
| N. <u>43</u> del Registro | OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 E PLURIENNALE 2011/2013. |
| Data <u>10/10/2011</u> | |

L'anno duemilaundici, il giorno Dieci del mese di Ottobre, alle ore 16,30, e seguenti, nella sala delle adunanze, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in seduta pubblica di Prosecazione ed in sessione Ordinaria, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale:

| N | COGNOME | NOME | CARICA | PRESENTI | ASSENTI |
|----|--------------------|-----------|-----------------|----------|---------|
| 1 | ADAMO | GRAZIA | Presidente | X | |
| 2 | CIARDO | FRANCESCO | Vice presidente | X | |
| 3 | ADAMO | SICILIA | Consigliere | | X |
| 4 | ALFERI | FRANCESCO | Consigliere | X | |
| 5 | BARBERI FRANDANISA | FILIPPO | Consigliere | X | |
| 6 | BATTAGLIA | PASQUALE | Consigliere | X | |
| 7 | BRUGNONE | CRISTINA | Consigliere | X | |
| 8 | ALFERI | GIUSEPPE | Consigliere | X | |
| 9 | CATANZARO | MATTEO | Consigliere | X | |
| 10 | MARINARO | SALVATORE | Consigliere | | X |
| 11 | MARTORANA | ANDREA | Consigliere | X | |
| 12 | NOTO | ANTONINO | Consigliere | X | |

Assegnati n. 12 in carica n. 12 Presenti n. 10 Assenti n. 2

Partecipano Il Vice Sindaco AVV. A. Pulvino

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Adamo Grazia

Partecipa il Segretario Comunale Dott. A. Nigroni

Il Presidente del Consiglio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con L.R. 11 dicembre 1991, n. 48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n. 44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997 n. 23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998 n. 23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dal responsabile dell'Ufficio Ragioneria, su indicazione dell'Assessore al Bilancio, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 31 del 25/07.2011;

Visti gli artt. 54 e 55 della legge 08/06/1990, n. 142 come recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. I, della L.R. 11/12/1991, n. 48, in base ai quali l'ordinamento finanziario e contabile degli EE.LL., è riservato alla legge dello Stato;

Vista la circolare della Regione Siciliana – Assessorato EE.LL. – n. 2 del 13 aprile 2001 da cui emerge la diretta applicazione, in tema di ordinamento contabile e finanziario degli Enti Locali, delle disposizioni contenute nella parte seconda del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 21/06/2011 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2010, dal quale risulta un avanzo di amministrazione di € 53.109,85;

Ritenuto indispensabile per la salvaguardia degli equilibri di bilancio utilizzare parte dell'avanzo di amministrazione per le spese correnti per evitare debiti fuori bilancio, in particolare nelle spese per il personale e per il servizio idrico integrato;

Vista la nuova assegnazione dei trasferimenti regionali per l'anno 2011;

Visto il seguente prospetto predisposto dall'Ufficio di Ragioneria:

ENTRATA

| RISORSA | OGGETTO | STANZIAMENTO INIZIALE | VARIAZIONE IN AUMENTO | VARIAZIONE IN DIMINUZIONE | STANZIAMENTO DEFINITIVO |
|---------|---|-----------------------|-----------------------|---------------------------|-------------------------|
| | AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO | | 15.000,00 | | 15.000,00 |
| | AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER SPESE DI INVESTIMENTO | | 17.000,00 | | 17.000,00 |
| 2022245 | TRASFERIMENTO CORRENTI DALLA REGIONE | 540.745,00 | 6.500,00 | | 547.245,00 |
| 2052525 | TRASFERIMENTI DA COMUNI E UNIONI DI COMUNI | 500,00 | 5.000,00 | | 5.500,00 |
| | TOTALE | 541.245,00 | 43.500,00 | | 584.745,00 |

SPESA

| INTERVENTO | OGGETTO | STANZIAMENTO INIZIALE | VARIAZIONE IN AUMENTO | VARIAZIONE IN DIMINUZIONE | STANZIAMENTO DEFINITIVO |
|------------|--|-----------------------|-----------------------|---------------------------|-------------------------|
| 1010603 | PRESTAZIONI DI SERVIZI UFFICIO TECNICO | 6.700,00 | 2.500,00 | | 9.200,00 |
| 1070203 | PRESTAZIONI DI SERVIZI PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE | 6.000,00 | 5.000,00 | | 11.000,00 |
| 1090403 | PRESTAZIONI DI SERVIZI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO | 50.000,00 | 13.600,00 | | 63.600,00 |
| 1080203 | PRESTAZIONI DI SERVIZI PUBBLICA ILLUMINAZIONE | 52.000,00 | | 3.000,00 | 49.000,00 |
| 1090503 | PRESTAZIONI DI SERVIZI SMALTIMENTO RIFIUTI | 110.000,00 | | 2.000,00 | 108.000,00 |
| 1010601 | PERSONALE UFFICIO TECNICO | 85.870,00 | 1.400,00 | | 87.270,00 |
| 1010201 | PERSONALE SEGRETERIA GENERALE | 101.050,00 | 8.250,00 | | 109.300,00 |
| 1010207 | IMPOSTE E TASSE SEGRETERIA GENERALE | 6.550,00 | 750,00 | | 7.300,00 |
| 2090401 | ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO | 1.295.000,00 | 6.000,00 | | 1.301.000,00 |
| 2010801 | ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI SERVIZI GENERALI | 12.000,00 | 11.000,00 | | 23.000,00 |
| | TOTALE | 1.725.170,00 | 48.500,00 | 5.000,00 | 1.768.670,00 |

Ritenuto che con le variazioni proposte vengono assicurati gli equilibri generali di bilancio;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

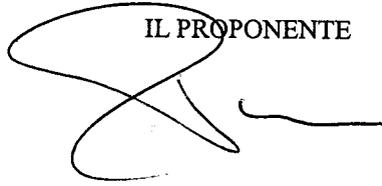
Visto il vigente regolamento di contabilità;

PROPONE

- 1) Di approvare le variazioni sopra descritte, al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011.

- 2) Di autorizzare l'Ufficio di Ragioneria ad apportare le suddette variazioni ai documenti di programmazione.
- 3) Di trasmettere la deliberazione al Tesoriere Comunale per gli adempimenti di competenza.

IL PROPONENTE



IL REVISORE DEI CONTI

Vista la presente proposta;
Esaminati i documenti contabili;
Considerato che le variazioni sopra descritte non determinano squilibri di bilancio
Si esprime parere FAVOREVOLE

Motta D'Affermo li 21/09/2011

IL REVISORE DEI CONTI
Dr. Giuseppe Ciardo



Prot. N. 10/RAE
del 21.09.2011

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 E PLURIENNALE 2011/2013.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R.11/12/91, n.48, come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30 esprime parere

FAVOREVOLE

Motta d'Affermo, Li 21/09/2011

Il Responsabile del Servizio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R.11/12/91, n.48, come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30 esprime parere

FAVOREVOLE

Motta d'Affermo, Li 21/09/2011

Il Responsabile di Ragioneria

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario,
ai sensi dell'art.1,c1 lett.i) della L.R.11/12/1994, n.48,
come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30

Somma stanziata _____

Impegni assunti _____

ATTESTA

Che la spesa derivante dalla presente proposta trova
Copertura finanziaria
Della complessiva spesa derivante dal presente atto

Disponibilità Attuale _____

Somma impegnata con il
presente provvedimento € _____

Cap. _____ Int. _____

Somma disponibile = _____

Bilancio _____

Li _____

competenza _____ residui _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario,
ai sensi dell'art.1,c1 lett.i) della L.R.11/12/1994, n.48,
come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30

Somma stanziata _____

Impegni assunti _____

ATTESTA

Che la spesa derivante dalla presente proposta trova
Copertura finanziaria
Della complessiva spesa derivante dal presente atto

Disponibilità Attuale _____

Somma impegnata con il
presente provvedimento € _____

Cap. _____ Int. _____

Somma disponibile = _____

Bilancio _____

Li _____

competenza _____ residui _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n.10

Si allontana il Cons. Noto

Consiglieri presenti n.9

Si passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno " Variazione di bilancio E.F. 2011 e pluriennale 2011/2013 – Anno 2011"

Il Rag. Mazzeo relaziona sul punto all'ordine del giorno.

Il Cons. Martorana trova avulsa la proposta perché non vi è un progetto costruttivo da parte di quest'Amministrazione. E' un record non vedere mai in consiglio comunale un assessore. Avrei preferito una relazione che evidenziasse la non percorribilità delle strade agricole. Si chiede come è possibile che manca anche la relazione dell'assessore al bilancio.

Il Presidente mette ai voti la proposta che viene approvata con n. 6 voti favorevoli e n. 3 contrari (Alferi Giuseppe, Catanzaro e Martorana).

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
 PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|---------------------------|---|
| N. <u>44</u> del Registro | Riforma della Geografia Giudiziaria " Soppressione e/o accorpamento di n.63 piccoli Tribunali tra cui quello di Mistrretta ". |
| Data <u>10/10/2011</u> | |

L'anno duemila undici il giorno Dieci del mese di Ottobre, alle ore 16,30, e seguenti, nella sala delle adunanze, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in seduta pubblica di Prosecazione ed in sessione Ordinaria, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale:

| N | COGNOME | NOME | CARICA | PRESENTI | ASSENTI |
|----|--------------------|-----------|-----------------|----------|---------|
| 1 | ADAMO | GRAZIA | Presidente | X | |
| 2 | CIARDO | FRANCESCO | Vice presidente | X | |
| 3 | ADAMO | SICILIA | Consigliere | | |
| 4 | ALFERI | FRANCESCO | Consigliere | X | X |
| 5 | BARBERI FRANDANISA | FILIPPO | Consigliere | X | |
| 6 | BATTAGLIA | PASQUALE | Consigliere | X | |
| 7 | BRUGNONE | CRISTINA | Consigliere | X | |
| 8 | ALFERI | GIUSEPPE | Consigliere | X | |
| 9 | CATANZARO | MATTEO | Consigliere | X | |
| 10 | MARINARO | SALVATORE | Consigliere | | |
| 11 | MARTORANA | ANDREA | Consigliere | X | X |
| 12 | NOTO | ANTONINO | Consigliere | | X |

Assegnati n. 12 in carica n. 12 Presenti n. 9 Assenti n. 3

Partecipano Il Vice Sindaco AVV. A. Pulvino

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Adamo Grazia

Partecipa il Segretario Comunale Dott. A. Nigrone

Il Presidente del Consiglio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con L.R. 11 dicembre 1991, n. 48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n. 44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997 n. 23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998 n. 23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dal responsabile dell'Ufficio Affari Generali, su indicazione del Presidente Cons. Com.le, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra;

VISTO che il Tribunale di Mistretta consente l'Amministrazione della Giustizia alle popolazioni del nostro territorio in modo efficiente ed a costi sopportabili;

CONSIDERATO, che i piccoli Tribunali garantiscono l'Amministrazione della Giustizia che può ancora definirsi " a dimensione d'uomo " sia per i tempi che per il rapporto con gli operatori della giustizia;

VISTO la Legge approvata dal Parlamento Nazionale che prevede la revisione delle circoscrizioni dei tribunali, il quale potrebbe determinare la soppressione dei cosiddetti Tribunali minori;

CONSIDERATO, che il Tribunale di Mistretta rischia seriamente la sua soppressione con gravi effetti per i cittadini del nostro territorio;

VISTA la nota del Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Mistretta che sollecita i Comuni del Circondario del Tribunale di Mistretta a manifestare una ferma protesta avverso il recente provvedimento sulla riforma della geografia giudiziaria;

VISTA la nota del Presidente del Coordinamento Nazionale degli ordini forensi minori;

CONSIDERATO, infine, che la riduzione dei costi determinati dalla soppressione dei piccoli Tribunali incide in maniera del tutto irrilevante rispetto ai problemi finanziari dello Stato e che comunque tale risparmio ricadrebbe sui cittadini che dovrebbero affrontare le maggiori spese;

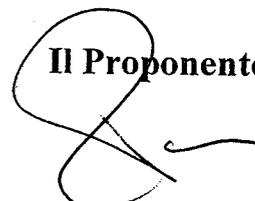
PROPONE

Di esprimere ferma protesta avverso il recente provvedimento, approvato dal Parlamento Nazionale, di revisione della Geografia Giudiziaria;

Inviare copia del presente documento al:

- Presidente Tribunale di Mistretta;
- Presidente Consiglio Ordine degli Avvocati di Mistretta;
- Presidente Corte d'Appello di Messina;
- Presidente Coordinamento Nazionale Ordine Forensi Minori;

Il Proponente



ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI MISTRETTA

PALAZZO DI GIUSTIZIA
VIA LIBERTA' N. 110
98072 MISTRETTA

TELEFONO 0921-383402 - TELEFAX 0921-383619

AI SIGNORI SINDACI
AI SIGNORI PRESIDENTI DEI CONSIGLI COMUNALI
DI

MISTRETTA
CARONIA - CASTEL DI LUCIO
MOTTA D'AFFERMO - REITANO
PETTINEO - S. STEFANO CAMASTRA
TUSA

Su espresso mandato di questo Consiglio dell'Ordine, informo le SS.LL. che il Ministro della Giustizia ha già approntato una bozza di revisione della geografia giudiziaria che prevede, tra l'altro, l'accorpamento e/o la soppressione di n. 63 "Tribunalini", con richiesta di delega da inserire nel ddl di conversione della manovra economica. Tale disegno prevede la soppressione di quasi tutti i tribunali minori e, quindi, del Tribunale di Mistretta.-

Un tale provvedimento, se attuato, verrebbe a penalizzare ulteriormente la nostra zona, già gravemente provata da una crisi socio-economica ed occupazionale.-

Richiedo, per conseguenza, l'intervento delle SS.LL. a livello politico-parlamentare, al fine di scongiurare il temuto provvedimento legislativo soppressivo del nostro Tribunale: le istanze di questo Foro e delle popolazioni dei Comuni interessati devono essere rivolte al potenziamento del Tribunale di Mistretta e non al suo accorpamento.-

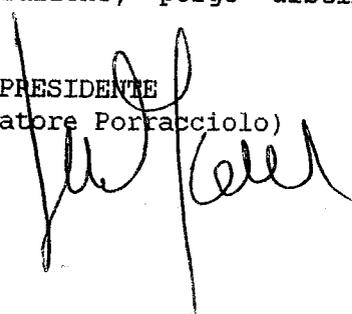
Per una maggiore intelligenza del problema, invio copia della lettera che il Presidente del Coordinamento Nazionale degli Ordini Forensi Minori ha trasmesso in data 20.8.2011 al Ministro della Giustizia.

Invito, pertanto, le SS.LL. a far pervenire ai vertici governativi, politici ed istituzionali una ferma protesta avverso la bozza di revisione della geografia giudiziaria, così come proposta dal Ministro di Giustizia, e una ferma opposizione alla possibilità di inserimento nella manovra finanziaria di un qualsiasi emendamento che investa la questione del riordino della geografia giudiziaria.

Certo della Loro preziosa collaborazione, porgo distinti saluti.-

Mistretta li, 25 agosto 2011.-

IL PRESIDENTE
(Avv. Salvatore Porracciolo)



COORDINAMENTO NAZIONALE DEGLI ORDINI FORENSI MINORI

Acqui Terme, Adiano Ippino, Avezzano, Barcellona Pozzo di Gotto, Bassano del Grappa, Caltagirone, Camerino, Cairrobasse, Casale Monferrato, Castrovillari, Chiavari, Crema, Gela, Isernia, Ivrea, Lagonero, Lamezia Terme, Lanciano, Lannuzi, Larino, Lucera, Meli, Mistretta, Modica, Mondovì, Montepulciano, Nicotri, Oristano, Orvieto, Paola, Patti, Pinerolo, Rossano, Rovereto, Sala Consilina, Saluzzo, Sant' Angelo dei Lombardi, Salsola, Spoleto, Scimona, Tempio Pausania, Tolmezzo, Tortona, Vasto, Verbania

PRESIDENZA

Ill.mo Sig. Ministro della Giustizia,

nella qualità di Presidente del Coordinamento Nazionale degli Ordini Forensi Minori, ritorno, dopo solo qualche giorno, a rivolgermi a Lei allo scopo di illustrarLe la posizione dei 45 ordini forensi rispetto a quanto accade in queste ore.

Le notizie di stampa e gli accadimenti degli ultimi giorni destano non poche perplessità e preoccupazioni.

Si è appreso, infatti, da autorevoli fonti di informazione che sarebbe emersa la intenzione di inserire nella legge che andrà a convertire il recente decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 una norma volta a sopprimere numerosi piccoli tribunali o, si sarebbe sostenuto, a conferire delega in tal senso all' Esecutivo.

Se tanto fosse vero occorrerebbe immediatamente contestare che tante ragioni si oppongono a una iniziativa di tal fatta:

Nel metodo,

Non sembra, a modestissimo parere di chi scrive, che il Parlamento possa, in sede di conversione di un decreto legge, conferire al Governo alcuna delega: vi si opporrebbe, probabilmente, la diversa ratio sottesa ai due istituti con la conseguenza che l' impressione sarebbe di una forte contraddizione intrinseca che né il Paese né il Parlamento possono permettersi, soprattutto in un momento così difficile come quello che si attraversa.

A rendere ancor più grave l' iniziativa starebbe la circostanza che sarebbe inserita in un contesto normativo connotato da straordinaria urgenza e necessità una riforma strutturale fortemente incisiva sull' ordinamento giudiziario, in una materia, quella della revisione della geografia giudiziaria, tanto delicata e complessa che fino a oggi è stata guardata e affrontata con somma attenzione ed estrema prudenza, senza che si pervenisse, proprio per la sua delicatezza e la sua complessità, a soluzioni condivisibili.

Ma tanto è accaduto soprattutto perché mai si è proceduto ad affrontare il tema e il problema sulla base di un supporto gnoseologico veramente adeguato e cercando di sovrapporre all' ordinamento giudiziario soluzioni e

presso Ordine degli Avvocati di Caltagirone
Palazzo di Giustizia - viale Mario Milazzo n. 218 - 95041 Caltagirone (CT)
fax 0933.21288 - 0933.57808 - fax 0933.57136
E-mail: presidente@ordiniforensiminori.it

COORDINAMENTO NAZIONALE DEGLI ORDINI FORENSI MINORI

Acqui Terme, Aiano Irpino, Avezzano, Barcellona Pozzo di Gotto, Bassano del Grappa, Caltagirone, Camerino, Campobasso, Casale Monferrato, Castrovillari, Chiavari, Crema, Gela, Isernia, Ivrea, Lagonegro, Lamezia Terme, Lanciano, Lariano, Lucera, Melfi, Mistretta, Modica, Mondovì, Montepulciano, Nicosia, Oristano, Orvieto, Paola, Patti, Pinerolo, Rossano, Rovereto, Sala Consilina, Saluzzo, Sant'Angela dei Lombardi, Sciacca, Spoleto, Sulmona, Tempio Pausania, Tolmezzo, Tortona, Vasto, Verbania.

PRESIDENZA

strutture proprie di altri ordinamenti e, peraltro, sicuramente datate e inattuali.

Non nascondo, ancora, la considerazione che la circostanza che la materia trattata dal decreto in conversione, " Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo " priva il percorso dell' indispensabile approfondimento che solamente una sede referente presso le Commissioni giustizia dei due rami potrebbe fornire.

Stupisce, infine, e non poco, la circostanza che le assicurazioni pervenute nei giorni scorsi da via Arenula in merito all' ampio e pluralista confronto con l' Avvocatura che avrebbe contraddistinto ogni iniziativa nella delicata materia della amministrazione della giustizia possano essere smentite senza che nulla giustifichi un così deciso cambio di rotta.

Nel merito.

Non è seriamente confutabile, a modestissimo parere di chi scrive, che altro è la soppressione di numerosi tribunali altro è che la revisione della geografia giudiziaria e la funzionalizzazione del sistema ovvero la stabilizzazione finanziaria.

Sorprende, innanzitutto, non poco che si sia sostenuto, come si è appreso, che la soppressione di numerosi tribunali subprovinciali, l' accorpamento dei relativi circondari ai tribunali aventi sede nelle città capoluoghi di provincia, la loro trasformazione in semplici sezioni distaccate possano giovare alla funzionalità della giustizia, civile e penale, e a conferire adeguata celerità al processo, come vogliono l' articolo 111 della Costituzione, nel testo fortemente voluto dall' Avvocatura italiana, e l' Europa.

Occorre, all' uopo, ricordare che non sono trascorsi molti anni da quando venne avvertita un' esigenza esattamente opposta, quella di deflazionare l' insostenibile carico di lavoro dei tribunali posti a servizio di circondari più vasti e popolosi, esigenza risolta, correva l' anno 1999, con una legge che riequilibrava i circondari, sottraendo a essi parte dei relativi bacini di utenza che conferiva ai circondari limitrofi di più modesta estensione o, addirittura, istituendone di nuovi.

È certamente comprensibile l' esigenza di fronteggiare un' emergenza congiunturale importante, ma tale ultima considerazione evidenzia la assoluta necessità di adottare un piano strategico strutturale di lungo termine e di

presso Ordine degli Avvocati di Caltagirone
Palazzo di Giustizia viale Mario Milazzo n. 218 95041 Caltagirone (CT)
vox 0933.21288 0933.57808 fax 0933.57136
E-mail presidente@ordiniforensiminori.it

COORDINAMENTO NAZIONALE DEGLI ORDINI FORENSI MINORI

Acqui Terme, Ariano Irpino, Avezzano, Barcellona Pozzo di Gotto, Bassano del Grappa, Caltagirone, Camerino, Campobasso, Casale Monferrato, Castrovillari, Chiavari, Crema, Gela, Isernia, Ivrea, Lagonegro, Lamezia Terme, Lanciano, Lamezia, Larino, Lucera, Melfi, Misurata, Modica, Mondovì, Montepulciano, Nicosia, Oristano, Orvieto, Paola, Patti, Pinerolo, Rossano, Rovereto, Sala Consilina, Saluzzo, Sant' Angelo dei Lombardi, Sciacca, Spoleto, Sulmona, Tempio Pausania, Tolmezzo, Tortona, Vasto, Verbania

PRESIDENZA

ampio respiro, al quale non si addicono né i giorni di agosto né i decreti legge né un' inadeguata riflessione.

Ad avvalorare l' assunto la circostanza che, assai spesso, sono proprio i piccoli tribunali a fornire *performance* di efficienza in linea con gli *standard* europei.

L' esame dei dati sui flussi giudiziari relativi al quinquennio 2004 / 2008, pubblicati non molto tempo fa dal Ministero della giustizia, permette di evidenziare alcuni elementi.

" *La graduatoria degli indici di ricambio annuali additivi nell' area penale, che, come noto, misurano la capacità di smaltimento delle pendenze e delle sopravvenienze, vede ai primi due posti in assoluto proprio due piccoli uffici, Enna e Sala Consilina (11 giudici in pianta organica), nonché 13, tra i primi venti, piccoli tribunali che vantano meno di 20 giudici; ben tre (Spoleto, Mondovì e Sulmona) forti di 6 o 7 giudici.*

Di più, La graduatoria dei tribunali che nel 2008, in utroque iure, hanno visto definire il maggior numero di procedimenti per magistrato legato ne vede, tra i primi venti, ben 8 che hanno piante organiche inferiori a 20 giudici.

Di contro, tra i 20 tribunali meno produttivi si rinuengono, sì, alcuni piccoli uffici ma anche mastodonti che dispongono di 128 giudici.

Aggiungo che risultati analoghi erano stati rilevati anche nell' anno 2005.

Non è, quindi, affatto avventuroso sostenere che sopprimere piccoli tribunali equivale a sopprimere uffici che, spesso, sono campioni di efficienza e che degradarli a semplici sezioni distaccate, prive della Procura della Repubblica, di tribunali di medie o grandi dimensioni equivarrebbe non solo a contraddire il Legislatore del 1999 ma anche a chiudere gli occhi dinanzi ad evidenze macroscopiche.

Il tutto, peraltro, utilizzando il reticolo delle province sottoposto, dallo stesso decreto in conversione, oltre che dalla politica più nobile e dalla società civile, a gravissima contestazione.

A prescindere dall' argomento delle *performance* che hanno fornito le sezioni distaccate e dalla posizione assunta al riguardo dagli operatori del diritto, non è possibile qui trascurare che, in molti casi, la istituzione di una

presso Ordine degli Avvocati di Caltagirone
Palazzo di Giustizia, viale Marto Milazzo n. 218 95041 Caltagirone (CT)
vox 0933.21288 0933.57808 fax 0933.57136
E mail presidente@ordiniforensiminori.it

COORDINAMENTO NAZIONALE DEGLI ORDINI FORENSI MINORI

Acqui Terme, Ariano Irpino, Avezzano, Barcellona Pozzo di Gotto, Bassano del Grappa, Caltagirone, Camerino, Campobasso, Casale Monferrato, Castrovillari, Chiavari, Crema, Gela, Isernia, Isera, Lagonero, Lamezia Terme, Lanciano, Larusei, Larino, Lucera, Melfi, Miscetta, Modica, Mondovì, Montepulciano, Nicola, Oristano, Orvieto, Paola, Patti, Pizzoferrato, Rossano, Roveto, Sala Consilina, Saluzzo, Sant'Angelo del Lombardi, Sciacca, Spoleto, Sulmona, Tempio Pausania, Tolmezzo, Tortona, Vasto, Verbania

PRESIDENZA

ulteriore sezione distaccata all' interno della circoscrizione, in qualche caso addirittura l' ottava, non potrebbe non peggiorare la già modesta funzionalità dei tribunali accorpanti.

Stupisce anche per questo la posizione di chi, da un canto pretende di recuperare speditamente sul campo del Prodotto Interno Lordo proprio nel campo della efficacia della struttura giurisdizionale, dall' altro suggerisce di operare in modo tale da sottrarre efficienza ed efficacia alla struttura stessa.

Né, sotto il profilo della stabilizzazione finanziaria, è possibile condividere l' ipotesi soppressoria in esame.

Non si ha notizia, al di là di superficiali e frettolosi assemblaggi di silenti numeri relativi a macro aggregazioni, di studi eseguiti dal Ministero della Giustizia sui costi di ciascun tribunale, ma se ne è fatta carico l' Avvocatura.

Qualche tempo fa è stato svolto un accuratissimo articolato studio sulla redditività delle risorse economiche investite nei tribunali del distretto piemontese e il risultato è stato nel senso che la produttività dei piccoli era in alcuni casi maggiore, in altri minore rispetto al capoluogo, vale a dire più o meno uguale.

Ma mai, all' un tempo, è stato svolto uno studio in merito agli effetti che l' ipotesi in esame, l' accorpamento di tanti piccoli tribunali a quelli aventi sede nei capoluoghi di provincia, avrebbe sulla sostenibilità, da parte delle strutture accorpanti, dell' accorpamento e sui costi dell' accorpamento stesso.

La acquisizione di adeguate strutture edilizie presso le sedi, oggi certamente insufficienti, gli inevitabili spostamenti di personale e beni tra le sedi e le sezioni, il probabile aggiornamento delle reti telematiche e dell' impiantistica in generale, per limitarsi a qualche esempio, costituirebbero all' evidenza ulteriori aggravii di spesa incoerenti con le esigenze di stabilizzazione finanziaria propugnate dalla manovra.

Per non dire degli incommensurabili costi che nel tempo graverebbero su Erario, utenti, testimoni, consulenti, collettività.

E, *last but not least*, del pregiudizio che subirebbe il principio di giustizia di prossimità.

presso Ordine degli Avvocati di Caltagirone
Palazzo di Giustizia viale Mario Milazzo n. 218 95041 Caltagirone (CT)
vox 0933-21288 0933-57808 fax 0933-57136
E-mail presidente@ordiniforensiminori.it

CÓORDINAMENTO NAZIONALE DEGLI ORDINI FORENSI MINORI

Acqui Terme , Ariano Irpino , Avezzano , Barcellona Pozzo di Gotto , Bassano del Grappa , Caltagirone , Camerino , Campobasso , Casale Monferrato , Castrovillari , Chiavari , Crema , Gela , Isernia , Iyrea , Lagonegro , Lamezia Terme , Lanciano , Lantusi , Larino , Lucera , Melfi , Mistretta , Modica , Mondovì , Montepulciano , Nicosia , Oristano , Orvieto , Paola , Patti , Pinerolo , Rossano , Rovereto , Sala Consilina , Saluzzo , Sant' Angelo del Lombardi , Sciacca , Spoleto , Sulmona , Tempio Pausania , Tolmezzo , Tortona , Vasto , Verbania

PRESIDENZA

La revisione delle circoscrizioni giudiziarie , in uno a quelle delle altre circoscrizioni statali , prime fra tutte quella delle province , è un obiettivo condiviso dall ' Avvocatura , e da tempo , ma la soppressione degli uffici è affare ben diverso che giova semplicemente a coloro che non amano spostarsi dai comodi e ben serviti capoluoghi di provincia presso sedi spesso disagiate o lontane .

Gli ordini forensi minori , qui richiamando i numerosi documenti che testimoniano l ' opera svolta negli anni e le finalità perseguite nel tempo , assai più disinteressatamente di quanto taluno non pensi , fanno voti a che il Ministro della giustizia svolga , come sono certi svolgerà , una seria riflessione sugli obiettivi da raggiungere e sui percorsi da adottare , in modo che l ' amministrazione della giustizia raggiunga davvero livelli ottimali di efficienza ed efficacia .

E , all ' un tempo , fanno voti a che , ponendosi saggiamente al di fuori da ogni logica emergenziale e rendendosi autore di un ampio progetto strategico di ristrutturazione a lungo termine , voglia ascoltare dal vivo , come ha assicurato , la voce dell ' Avvocatura tutta , ma dell ' Avvocatura dei piccoli centri in particolare .

Per questo attendono con ansia la convocazione in un ' audizione che permetta di illustrare compiutamente , con documenti e argomenti , le mille ragioni che si oppongono a una inutile mutilazione di un reticolo che assicura la applicazione delle Legge in modo capillare sull ' intero territorio nazionale .

Nel ringraziarla per l ' attenzione che certamente presterà a questa mia , Le porgo i miei cordiali , deferenti ossequi , e rimango in attesa di un cortese riscontro .

Caltagirone , 20 agosto 2011

avv. Salvatore Walter Pompeo , Presidente

presso Ordine degli Avvocati di Caltagirone
Palazzo di Giustizia viale Mario Milazzo n. 218 95041 Caltagirone (CT)
vox 0933.21288 0933.57308 fax 0933.57136
E mail presidente@ordiniforensiminori.it

In continuazione di seduta.

Consiglieri presenti n.9

Si passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno " Riforma della geografia giudiziaria - Soppressione e/o accorpamento di n. 63 piccoli tribunali tra cui quello di Mistretta"

Il Presidente relaziona sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Il Vice Sindaco Avv. A. Pulvino dichiara che la situazione è abbastanza tragica. Riferisce di aver detto a Messina che questo territorio non può rimanere senza Tribunale, ed invece rimangono due tribunali, Patti e Barcellona, vicini cinque minuti di strada fra loro. Non è corretto lasciare il territorio dei Nebrodi sprovvisto di un Tribunale. Noi dobbiamo difendere tutto il nostro territorio, così facendo salta anche l'ospedale. Non c'è un danno economico perché sia i funzionari che i magistrati assegnati al Tribunale di Mistretta, saranno trasferiti in altre sedi. Lamenta la mancata presenza dei nostri deputati a Mistretta, forse perché noi siamo figli di un Dio Minore?. Propone di dare mandato al Sindaco di farsi promotore di un Tribunale dei Nebrodi che vada da Capo D'Orlando a Tusa e di ogni altra iniziativa che i Comuni della Rete dei Nebrodi "Città Aperta" vorranno promuovere.

Alle ore 18,45 si allontana il Cons. Barberi .

Consiglieri presenti n.8.

Il Cons. Martorana dichiara che oggi c'è un problema di salvaguardare le istituzioni del nostro territorio. Occorre protestare anche in maniera violenta per salvaguardare il Tribunale di Mistretta, credo però che bisogna coinvolgere le popolazioni.

La proposta viene approvata ad unanimità.

La seduta si chiude alle ore 18,55.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 Marzo 1963,n.16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to G. Adamo

Il Consigliere Anziano

F.to F. Ciardo

Il Segretario Generale

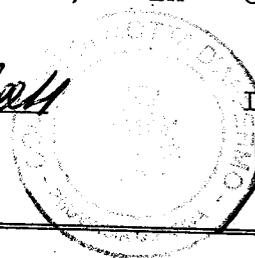
F.to A. Nigrone

CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Motta D'Affermo 11-10-2011

Il Segretario Generale



CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

___ E' divenuta esecutiva il ___ ai sensi dell'art.12 comma 1° della L.R. n.44/91 (decorsi giorni 10 dalla data di pubblicazione)

___ E' divenuta esecutiva il ___ ai sensi dell'art.12 comma 2° della L.R. n.44/91 (per dichiarazione di immediata esecutività)

Motta D'Affermo _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91 che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi Dal ___ Al ___ e che contro la stessa non sono stati prodotti a quest'Ufficio opposizioni o reclami.

Motta D'Affermo _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale
